



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Opportunità dall'EUROPA

Anno 3, n.10 - Novembre 2015

Agenzia ICE - Bruxelles

L'Ufficio dell'Agenzia ICE di Bruxelles, in virtù della competenza, del network e della posizione strategica, intende offrire alle piccole e medie imprese italiane - oltre ai classici servizi di assistenza - uno strumento informativo molto pratico, finalizzato ad agevolare l'accesso ai finanziamenti europei, anche attraverso la fornitura di servizi personalizzati.

Indice

SELEZIONE BANDI UE.....	p. 2
SELEZIONE APPALTI UE.....	p. 7
ANTEPRIMA APPALTI UE.....	p. 10
NOTIZIE DA BRUXELLES	p. 11
PROGRAMMI DI ASSISTENZA ESTERNA UE VERSO I PAESI TERZI	p. 14
SELEZIONE BANDI AZIONI EXTRA UE	p. 16
ANTEPRIMA BANDI AZIONI EXTRA UE	p. 19
FOCUS SU: "Il Programma Erasmus+"	p. 21

Agenzia ICE - Bruxelles

Place de la Liberté, 12

1000 Bruxelles

bruxelles@ice.it

T +32 2 2291430

F +32 2 2231596

Direttore

Fabrizio Di Clemente

Redazione

Paola Silvani

Grafica e layout

Paola Silvani





CALL

Invito a presentare proposte - EACEA/41/2015 nell'ambito del programma Erasmus+ Sostegno alle riforme politiche - Azione chiave 3. Sostegno alle piccole e medie imprese impegnate (o che vogliono impegnarsi) in attività di apprendistato

ABSTRACT

In un quadro di elevata disoccupazione giovanile e di squilibrio tra domanda e offerta di competenze, come quello attuale, diventano necessari programmi di apprendistato di alta qualità volti a garantire che le conoscenze, competenze e capacità acquisite nel periodo di formazione siano in linea con le esigenze del mercato del lavoro. Il successo delle iniziative politiche per l'apprendistato dipende anche in ampia misura da un maggiore contributo da parte delle piccole e medie imprese (PMI), nonché delle micro imprese, alla creazione di opportunità di formazione. Stando ai dati disponibili, è più probabile che siano le imprese più grandi a offrire periodi di apprendistato rispetto alle più piccole. Le PMI svolgono un ruolo fondamentale nella creazione di posti di lavoro e potrebbero quindi avere più peso nella creazione di programmi di apprendistato, contribuendo così a incrementare l'occupabilità dei giovani.

L'obiettivo del presente invito è dunque quello di sollecitare la presentazione di proposte di sostegno per le piccole e medie imprese (PMI) che offrano tirocini, sia per la prima volta, sia come integrazione della propria attuale offerta di tirocini, supportando in tal modo i progetti europei a sostegno delle PMI verso l'impegno nell'apprendistato.

La call è organizzata in due lotti, uno per enti intermediari, e l'altro per reti europee.

Attività ammissibili

Le proposte devono essere presentate a valere su uno dei seguenti due lotti:

Lotto 1: partenariati sul rafforzamento delle capacità degli organismi di intermediazione o partenariati istituiti da imprese di grandi dimensioni a sostegno delle PMI.

I progetti sostenuti nell'ambito di questo lotto devono avere l'obiettivo di istituire partenariati

tra imprese, enti erogatori di IFP e organismi di intermediazione e, a seconda del caso, autorità pubbliche e parti sociali, al fine di interessare quante più PMI possibile in attività di apprendistato.

I progetti devono dunque mirare a raggiungere un impatto significativo in uno dei seguenti ambiti:

- rafforzamento delle capacità degli organismi di intermediazione che supportano l'apprendistato presso le PMI,
- istituzione di partenariati di imprese di dimensioni maggiori, attraverso la loro catena di approvvigionamento, per aiutare le PMI ad aumentare la propria offerta in termini di apprendistato.

Lotto 2: reti e organizzazioni di livello europeo che sostengano le PMI attraverso i propri membri o affiliati nazionali.

Viene sollecitata con questo lotto anche la presentazione di un numero limitato di progetti animati da reti e organizzazioni europee già in essere, al fine di sostenere attività strategiche tra le rispettive organizzazioni ombrello a livello europeo ed i membri o affiliati nazionali, in direzione del rafforzamento dell'offerta di apprendistato nelle PMI.

Questi partenariati devono comprendere la cooperazione a livello nazionale e regionale (transfrontaliera e interregionale) e/o a livello settoriale.

I beneficiari dovranno svolgere le seguenti attività:

Lotto 1: rafforzamento delle capacità degli organismi di intermediazione o utilizzo della catena di approvvigionamento delle imprese più grandi per sviluppare e stabilire strutture di supporto per le PMI, specialmente per quelle prive di esperienze pregresse in materia di apprendistato,

Lotto 2: cooperazione mirata tra l'organizzazione ombrello di reti e organizzazioni europee in essere e i loro membri o affiliati nazionali, per lo sviluppo e l'istituzione di strutture di sostegno per le PMI, specialmente per quelle prive di esperienze pregresse con apprendisti.

Per entrambi i lotti, i beneficiari dovranno inoltre svolgere una delle seguenti attività:



- individuazione di soluzioni alle sfide politiche specifiche per le PMI nell'istituzione o nel rafforzamento dell'apprendistato, per esempio analizzando e sviluppando la governance, i curricula o la garanzia di qualità dei sistemi di apprendistato,
- sviluppo di strutture di sostegno finanziario e non finanziario (per esempio, supporto all'accREDITamento come impresa di formazione; formazione e istruzione dei formatori interni; procedure amministrative; valutazione e certificazione degli apprendisti) per le PMI e di modelli di condivisione dei costi che incentivino le PMI, gli erogatori di IFP e i discenti,
- promozione delle misure che aiutano le PMI a incrementare la qualità dei formatori interni e a migliorare la cooperazione con gli erogatori di IFP,
- promozione dell'eccellenza dell'apprendistato e/o integrazione dei discenti svantaggiati nell'apprendistato,
- sviluppo di strategie dirette a istituire centri di formazione congiunti o programmi di formazione collaborativi che possano essere utilizzati da un gruppo di PMI disposte a cooperare per ospitare apprendisti,
- produzione e diffusione di materiale didattico e informativo o di altri strumenti pratici incentrati sulle PMI,
- avvio di campagne di incentivazione dell'apprendistato per garantire l'impegno delle PMI,
- individuazione e sviluppo di strategie e strutture volte a promuovere la mobilità transfrontaliera degli apprendisti nelle PMI (senza tuttavia occuparsi della mobilità degli apprendisti stessi),
- altre attività pertinenti per sostenere le PMI nell'incrementare l'offerta di apprendistato.

categorie: camere di commercio, industria e artigianato o organizzazioni settoriali/professionali simili, imprese pubbliche o private, enti che erogano istruzione e formazione professionale (IFP), e altre organizzazioni attive nel sostegno alle PMI nell'impegno a incrementare la propria offerta in materia di apprendistato. Il partenariato deve essere realizzato tra almeno due Paesi ammissibili (uno dei quali deve essere un Paese del programma Erasmus+).

Lotto 2

Il candidato (coordinatore del progetto) deve essere una rete o un'organizzazione avente membri o affiliati in almeno 12 Paesi del programma Erasmus+, di cui almeno 6 partecipino al progetto come partner.

Lotto 1 e 2

Organizzazioni partecipanti ammissibili sono: ministeri, parti sociali (organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori), imprese pubbliche o private, camere di commercio, industria e artigianato o organizzazioni settoriali/professionali simili, servizi pubblici per l'impiego, autorità pubbliche regionali e locali, enti che erogano IFP, agenzie e centri di IFP, scuole e altri istituti d'istruzione, istituti di istruzione superiore, centri di ricerca, organizzazioni internazionali, organizzazioni non governative, organizzazioni giovanili, associazioni di genitori, altri enti pertinenti. Le persone fisiche e i titolari d'azienda non sono ammessi.

I Paesi ammissibili per entrambi i lotti:

- i Paesi del programma Erasmus+:
 - i 28 Stati membri dell'Unione europea,
 - i Paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia,
 - i Paesi candidati all'adesione all'UE: Albania, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia e Turchia.

Le proposte avanzate da candidati di paesi EFTA/SEE o da Paesi candidati o associati possono essere selezionate purché, alla data dell'aggiudicazione, siano stati sottoscritti accordi che chiariscano i dettagli della partecipazione di questi paesi al programma;

- i seguenti Paesi partner del programma Erasmus+:
 - i Paesi candidati potenziali all'adesione all'UE: Bosnia-Erzegovina e Kosovo.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Lotto 1

Il candidato (coordinatore) dev'essere un'organizzazione o un gruppo di organizzazioni appartenente alle seguenti

DEADLINE

15/01/2016

CONTRACTING AUTHORITY

Commissione europea, DG

INDICATIVE BUDGET

Budget complessivo 8.700.000 €, così suddivisi:

- 5.200.000 € per il lotto 1
- 3.500.000 € per il lotto 2

Ogni progetto approvato riceverà una sovvenzione compresa tra i 300.000 ed i 600.000 euro per il lotto 1 e tra i 600.000 e gli 800.000 € per il lotto 2.

La percentuale di cofinanziamento è pari all'80% dei costi elegibili.

CALL

EU-JAPAN JOINT CALL (H2020-EUJ-2016), Pilastro Industrial leadership
Topic: 5G-Next Generation Communication Networks (EUJ-01-2016)

ABSTRACT

Sfida specifica:

Il bando mira a sostenere audaci iniziative nell'ambito delle tecnologie 5G, in entrambe le prospettive di collaborazione industriale aperte europea e giapponese, finalizzate a progredire ulteriormente nello sviluppo di posizioni comuni, norme e sistemi interoperabili per reti di particolare importanza e piattaforme informatiche.

Le proposte, con la partecipazione equilibrata di partecipanti UE e partner giapponesi, devono quindi apportare un contributo sostanziale ai temi individuati, indicando i benefici di uno sforzo congiunto.

Sarà necessario dimostrare progressi nelle tecnologie su standard e approcci di sistema per realizzare l'accesso radio 5G e l'ultra-lean signalling design, i nuovi metodi di spettro e di accesso, l'uso massiccio di tecnologie MIMO, una nuova interfaccia aerea, e tecnologie SON. Si richiede inoltre di valorizzare ulteriormente le tematiche fatte oggetto dei primi due inviti coordinati UE-Giappone, per realizzare ampie

reti locali e ambienti di utilizzo ad alta velocità/alta capacità.

La gestione unificata della rete con applicazione delle tecniche SDN / NFV è direttamente applicabile nel contesto di questa sfida.

Ambito:

Sono in campo due aspetti complementari:

- Tecnologie e sistemi 5G per realizzare reti eterogenee ad alte prestazioni, che abbiano capacità di allocazione delle risorse dinamiche, prestazioni di efficienza spettrale superiori e funzioni di supporto su una vasta gamma di esigenze applicative;
- Rete 5G per controllare la "heavy dynamicity", che influenza volume e caratteristiche del traffico, nonché l'aumento del traffico, con un controllo agile e flessibile o uno schema di gestione come l'SDN/NFV.

Può essere un target anche la condivisione dei risultati in "banchi di prova" e applicazioni comuni, e le Olimpiadi di Tokyo 2020 possono ad esempio essere considerate come un possibile scenario di distribuzione di reti o tecnologie 5G.

Una forte attenzione dovrebbe essere rivolta alla realizzazione di una tabella di marcia verso la standardizzazione comune per le tecnologie 5G.

La Commissione ritiene che proposte che richiedano un cofinanziamento fino a 1,5 milioni di euro permetterebbero di affrontare in modo appropriato questo problema specifico. Tuttavia, questo non preclude la presentazione e selezione di proposte che richiedono altri importi.

Impatto atteso:

- Ottimizzazione dell'uso delle risorse di accesso attraverso l'interoperabilità in tutta una serie di tecnologie per applicazioni multiple, in ambienti diversi.
- Sviluppo e dimostrazione di tecnologie chiave abilitanti per le future generazioni di sistemi di rete di accesso integrato/eterogeneo.
- Individuazione congiunta delle esigenze di standardizzazione e contributo agli organismi e forum di normalizzazione.
- Nuove tecnologie di base per la gestione della rete.
- Accelerazione dell'implementazione attraverso l'agile rilocalizzazione e la

flessibile riconnessione di funzioni di rete virtuali (VFN), con monitoraggio in tempo reale come proof of concept.

Tipo di azioni: Azioni di ricerca e innovazione (percentuale di cofinanziamento: 100%)

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Sono ammessi a partecipare i soggetti giuridici aventi sede legale in uno degli Stati membri UE o Paesi associati, nei Paesi e Territori d'Oltremare e nella quasi totalità dei Paesi terzi.

Si prega di notare che un certo numero di paesi non-EU/non-associati che non sarebbero automaticamente ammissibili al finanziamento, hanno attuato azioni specifiche per rendere disponibili finanziamenti per i propri partecipanti ([Cina](#), [Giappone](#), [Repubblica di Corea](#), [Messico](#), [Russia](#), [Taiwan](#)).

DEADLINE

19/01/2016

CONTRACTING AUTHORITY

Commissione europea, DG Ricerca e Innovazione

INDICATIVE BUDGET

7.000.000 €

CALL

HORIZON 2020 Internet of Things (H2020-IOT-2016-2017), Pilastro Industrial leadership
Topic: Progetti su larga scala

ABSTRACT

Sfida specifica:

La sfida è quella di promuovere la realizzazione di soluzioni IoT (Internet of Things) in Europa attraverso l'integrazione di tecnologie avanzate dell'internet degli oggetti in tutta la catena del valore e la dimostrazione delle molteplici applicazioni dell'internet degli oggetti in scala e in contesto di utilizzo, il più vicino possibile alle condizioni operative.

Rispetto alle soluzioni già esistenti, gli ostacoli da superare includono:

- integrazione e ulteriori attività di ricerca e sviluppo, se necessarie, sulle tecnologie più avanzate in tutta la catena del valore (componenti, dispositivi, reti, middleware, piattaforme di servizio, funzioni di applicazione) e loro funzionamento su larga scala, per rispondere alle reali esigenze degli utenti finali (autorità pubbliche, cittadini e imprese), sulla base di tecnologie open e architetture che possano essere riutilizzate in più casi d'uso e consentano l'interoperabilità;
- validazione della user acceptability affrontando, in particolare, le questioni di fiducia, attenzione, sicurezza e privacy - attraverso valutazioni di impatto predefinite su privacy e sicurezza - responsabilità, copertura delle esigenze degli utenti in specifici scenari di vita reale;
- validazione dei relativi modelli di business per garantire la sostenibilità di un approccio al di là del progetto.

Ambito:

Lo stesso bando include anche i seguenti progetti pilota:

Pilota 1: Ambienti di vita intelligenti per invecchiare bene

L'obiettivo è quello di implementare progetti pilota innovativi e orientati all'utente, in grado di supportare ed estendere la vita indipendente in casa per gli anziani, sulla base delle tecnologie IoT.

Pilota 2: Agricoltura intelligente e sicurezza alimentare

L'obiettivo è creare uno scenario che porti la gestione dei dati a un nuovo livello, stabilendo interazioni tra gli oggetti in questione, aiutandoli a scambiare informazioni in modo efficiente e consentendo loro di eseguire autonomamente interventi appropriati nei diversi comparti agricoli. L'introduzione dello scenario IoT permetterebbe inoltre monitoraggio e controllo di prodotti vegetali e animali durante l'intero ciclo di vita, dal campo alla tavola.

Pilota 3: Wearables per ecosistemi intelligenti

Dimostrazione di soluzioni innovative e servizi integrati in ecosistemi IoT interoperabili.

Pilot 4: Zone di riferimento in città dell'UE
Sulla base dei risultati e delle realizzazioni già conseguiti in alcune città in Europa, un progetto pilota su vasta scala interesserà una serie di città che opereranno come zone di riferimento per la presentazione e la sperimentazione di nuovi servizi IoT per il cittadino.

Pilota 5: Veicoli autonomi in un ambiente connesso

Il pilota dovrà affrontare il tema del valore aggiunto e del potenziale di applicazione delle tecnologie IoT per veicoli autonomi in un ambiente connesso.

Impatto atteso:

I progetti pilota devono avere un forte impatto sui cittadini, sia in ambito pubblico che privato, sull'industria, le imprese ed i servizi pubblici.

Dovrebbero essere identificati indicatori-chiave di performance per misurare i progressi in termini di benefici per i cittadini, crescita economica, creazione di posti di lavoro, tutela dell'ambiente, aumento della produttività, etc.

L'impatto dei progetti pilota dovrebbe andare oltre i partner coinvolti e avere lo scopo di influenzare le comunità esterne.

I progetti dovrebbero mirare ad avere i seguenti effetti:

- Validazione di scelte tecnologiche, sostenibilità e replicabilità di architetture, standard, proprietà di interoperabilità e delle caratteristiche chiave, come sicurezza e privacy;
- Esplorazione e validazione di nuovi processi industriali e modelli di business innovativi, validati nel contesto dei progetti pilota;
- Validazione dell'accettazione da parte degli utenti in riferimento a privacy, sicurezza, vulnerabilità, affidabilità, identificazione delle esigenze degli utenti, timori e aspettative in relazione alle soluzioni IoT;

- Contributo significativo e misurabile su norme o attività di ambiti pre-normativi di intervento, attraverso l'implementazione di piattaforme aperte;
- Miglioramento della qualità della vita dei cittadini, in ambito pubblico e privato, in termini di autonomia, comodità e comfort, approcci partecipativi, salute e stile di vita, e l'accesso ai servizi.
- Creazione di opportunità per gli imprenditori, promuovendo nuove aperture di mercato, fornendo l'accesso a set di dati di valore e interazioni dirette con gli utenti, in espansione le imprese locali a scala europea, ecc
- Sviluppo degli ecosistemi sicuri e sostenibili europeo IoT e contributo alla IoT infrastrutture vitali al di là della durata del progetto pilota.

Tipo di azioni: azioni di innovazione (percentuale di cofinanziamento: 70%)

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Sono ammessi a partecipare i soggetti giuridici aventi sede legale in uno degli Stati membri UE, o Paesi associati, nei Paesi e Territori d'Oltremare e nella quasi totalità dei Paesi terzi.

Si prega di notare che un certo numero di paesi non-EU/non-associati che non sarebbero automaticamente ammissibili al finanziamento, hanno attuato azioni specifiche per rendere disponibili finanziamenti per i propri partecipanti ([Cina](#), [Giappone](#), [Repubblica di Corea](#), [Messico](#), [Russia](#), [Taiwan](#)).

DEADLINE

12/04/2016

CONTRACTING AUTHORITY

Commissione europea, DG Ricerca e Innovazione

Per i servizi gratuiti di approfondimento ed assistenza personalizzata, vi invitiamo a contattare l'ufficio di Bruxelles a: bruxelles@ice.it

**BANDO****2015/S 227-412348**

progettazione e sviluppo del Centro dati di osservazione della Terra dell'EMSA e relativi servizi di assistenza tecnica e di manutenzione correttiva e adattativa

DESCRIZIONE**Appalto per servizi**

Belgio-Bruxelles: Contratto quadro multiplo di servizi con sistema a cascata per servizi di audit di programmi o azioni finanziati dall'UE

DEADLINE

04/01/2016

ENTE APPALTANTE

Agenzia europea per la sicurezza marittima

DEADLINE

12/01/2016

ENTE APPALTANTE

Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA)

BANDO**2015/S 215-391824****DESCRIZIONE****Appalto per servizi**

Belgio-Bruxelles: Contratto quadro singolo per la fornitura di studi sulla comprensibilità per i consumatori dei progetti di etichette energetiche di determinati prodotti

DEADLINE

12/01/2016

ENTE APPALTANTE

Commissione europea, direzione generale dell'Energia

BANDO**2015/S 227-412347****DESCRIZIONE****Appalto per servizi**

Spagna-Vigo: Prestazione di servizi di telecomunicazione a favore dell'EFCA

DEADLINE

11/01/2016

ENTE APPALTANTE

Agenzia europea di controllo della pesca

BANDO**2015/S 213-387534****DESCRIZIONE****Appalto per servizi**

Italia-Ispra: Contratto quadro relativo alla raccolta delle osservazioni terrestri per la convalida dei prodotti della componente terrestre globale del programma Copernicus

BANDO**2015/S 216-393252****DESCRIZIONE****Appalto per servizi**

Portogallo-Lisbona: Servizi TIC correlati a

DEADLINE

12/01/2016

ENTE APPALTANTE

Commissione europea, Centro comune di ricerca (JRC), Istituto dell'ambiente e della sostenibilità

BANDO

2015/S 213-387533

DESCRIZIONE

Appalto per servizi

Belgio-Bruxelles: Gli ingorghi stradali: soluzioni di trasporto integrato intelligente per le infrastrutture stradali

DEADLINE

20/01/2015

ENTE APPALTANTE

Commissione europea, direzione generale della Mobilità e dei trasporti, direzione C: Mobilità innovativa e sostenibile

BANDO

2015/S 222-403754

DESCRIZIONE

Appalto per servizi

Italia-Parma: OC/EFSA/COMMS/2015/02
— Servizi connessi alle comunicazioni online e multimediali: video e animazioni

DEADLINE

18/01/2016

ENTE APPALTANTE

Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)

BANDO

2015/S 224-407255

DESCRIZIONE

Appalto per servizi

Svezia-Solna: Sostegno a HAI-Net nel coordinamento e l'analisi dei dati HAI-Net

DEADLINE

21/01/2016

ENTE APPALTANTE

Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie

BANDO

2015/S 221-401937

DESCRIZIONE

Appalto per servizi

Lussemburgo-Lussemburgo: BEI - Selezione d'intermediari finanziari per il fondo dei fondi "Jessica II" in Lituania

DEADLINE

07/01/2016

ENTE APPALTANTE

Banca Europea degli Investimenti

BANDO

2015/S 220-400209

DESCRIZIONE

Appalto per servizi

Belgio-Bruxelles: Prestazione di servizi di comunicazione strategica, supporto editoriale,

grafico, digitale e di comunicazione relativi a eventi

BANDO

2015/S 218-396826

DESCRIZIONE

Appalto per servizi

Belgio-Bruxelles: Iniziativa relativa ai Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario: programma di formazione e formazione dei candidati volontari

DEADLINE

18/12/2015

ENTE APPALTANTE

Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA)

DEADLINE

07/01/2016

ENTE APPALTANTE

Impresa comune SESAR

BANDO

2015/S 217-395150

DESCRIZIONE

Appalto per servizi

Belgio-Bruxelles: «Indagini mirate relative all'applicazione delle norme fondamentali del lavoro»

DEADLINE

22/01/2015

ENTE APPALTANTE

Commissione europea, direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione

BANDO

2015/S 223-405483

DESCRIZIONE

Appalto per forniture

Paesi Bassi-Petten: Fornitura di un'autoclave e attrezzature per prove meccaniche combinate con connessione al circuito della chimica dell'acqua presso il laboratorio Amalia del JRC-IET di Petten

DEADLINE

12/01/2016

ENTE APPALTANTE

Commissione europea, Centro comune di ricerca, Istituto per l'energia e i trasporti

BANDO

2015/S 218-396829

DESCRIZIONE

Appalto servizi

Finlandia-Helsinki: Consulenza sulla proprietà e assistenza tecnica

DEADLINE

11/01/2016

ENTE APPALTANTE

Agenzia europea per le sostanze chimiche

BANDO

2015/S 224-407264

DESCRIZIONE

Appalto per forniture

Lussemburgo-Lussemburgo: Acquisto di tenute di servizio e indumenti professionali

DEADLINE

08/01/2016

ENTE APPALTANTE

Parlamento europeo

BANDO

2015/S 219-399232

DESCRIZIONE

Appalto per forniture

Francia-Plouzané: Strumenti di misurazione

DEADLINE

24/12/2015

ENTE APPALTANTE

Euro-Argo ERIC

BANDO

2015/S 227-412384

DESCRIZIONE

Appalto per forniture

Belgio-Geel: Appalto per la fornitura di articoli per ufficio e magazzino generici, materiale tecnico, attrezzature e prodotti di consumo suddiviso in 2 lotti

DEADLINE

19/01/2016

ENTE APPALTANTE

Commissione europea, Centro comune di ricerca, Istituto dei materiali e misure di riferimento

BANDO

2015/S 221-401926

DESCRIZIONE

Appalto per forniture

Belgio-Bruxelles: Fornitura e relativi servizi per la sostituzione della pavimentazione negli uffici dell'impresa comune SESAR

DEADLINE

08/01/2016

ENTE APPALTANTE

impresa comune SESAR

ANTEPRIMA APPALTI UE



BANDO

2015/S 226-410609

DESCRIZIONE

Appalto per servizi

Belgio-Bruxelles: Contratto quadro per l'acquisto di articoli promozionali

ENTE APPALTANTE

Commissione europea, Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF)



INVITO A PRESENTARE CANDIDATURE PER LA SELEZIONE DI ESPERTI NOMINATI A TITOLO PERSONALE COME MEMBRI DELLA TASK FORCE SUI MERCATI AGRICOLI

La partecipazione del settore agroalimentare europeo nei mercati globali ha creato importanti opportunità commerciali, ma anche esposto a una maggiore instabilità dei mercati e una maggiore volatilità dei prezzi. La Direzione generale per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale della Commissione europea ('DG AGRI') è sempre impegnata nella ricerca di strumenti per affrontare queste sfide, in modo tale da migliorare le condizioni future per gli agricoltori, in particolare per quanto riguarda il funzionamento della catena alimentare.

La DG AGRI intende quindi istituire un gruppo di esperti dal nome "Agricultural Markets Task Force", dedicati a tale scopo.

Il compito del gruppo è quello di dare supporto alla DG AGRI con opinioni ed expertise sul funzionamento dei mercati agricoli e sulla posizione degli agricoltori nella catena di approvvigionamento alimentare, nonché per la formulazione di raccomandazioni e per proporre iniziative politiche in questo settore, tenendo conto delle sfide globali in tema di agricoltura sostenibile. Il gruppo sarà chiamato a presentare i risultati di questo scambio in una relazione finale, da adottare in linea di principio all'unanimità o, in caso di voto, con la maggioranza semplice dei membri presenti alla votazione.

Il lavoro del gruppo sarà organizzato sotto forma di quattro/sei sessioni dedicate di un'intera giornata, a Bruxelles, che raggrupperanno opportunamente per sotto-temi le parti interessate. Il primo incontro avrà luogo all'inizio del 2016, l'ultimo non oltre ottobre 2016.

Il gruppo sarà composto da un piccolo numero di membri designati a titolo personale. La DG AGRI invita pertanto a presentare candidature in vista della selezione dei membri di questo gruppo.

La DG AGRI considererà i seguenti criteri in sede di valutazione delle candidature:

- Comprovata competenza ed esperienza in uno o più settori di attività o aree di conoscenze rilevanti circa:
 - la posizione degli agricoltori nella catena di approvvigionamento alimentare;
 - l'accesso da parte degli agricoltori e delle loro cooperative al credito ed ai mercati a termine;
 - gli strumenti di auto-aiuto per gli agricoltori, comprese le questioni di contrattazione collettiva e concorrenza;
 - i rapporti contrattuali tra agricoltori e altri

attori della catena, comprese le questioni di un'equa distribuzione dei profitti lungo l'intera catena di approvvigionamento alimentare;

- la trasparenza del mercato, lungo la catena di approvvigionamento alimentare.
- Necessità di trovare un equilibrio all'interno del gruppo di esperti in termini di rappresentatività delle competenze in questione, e, per quanto possibile, di genere e provenienza geografica.
- I membri del gruppo di esperti devono essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea.

I membri dovranno fornire alla Commissione un parere obiettivo ed impegnarsi ad agire in modo indipendente e nell'interesse pubblico.

Tutti i candidati devono documentare la propria esperienza professionale e competenza attraverso l'invio di un curriculum vitae.

Le spese di viaggio e di soggiorno sostenute dai partecipanti alle attività del gruppo saranno rimborsate dalla Commissione, conformemente alle disposizioni in vigore alla Commissione, entro i limiti degli stanziamenti di bilancio disponibili.

I membri non saranno remunerati per le loro funzioni.

La domanda firmata deve essere inviata entro il 4 dicembre 2015, al seguente indirizzo email: AGRI-MARKETS-TASK-FORCE@ec.europa.eu.

Le domande devono essere compilate in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea, indicando chiaramente la nazionalità del candidato e includendo la necessaria documentazione. Domande redatte in lingua inglese sono comunque apprezzate, in quanto faciliterebbero la procedura di valutazione. Se si optasse per un'altra lingua, sarebbe comunque auspicabile allegare una sintesi del curriculum vitae in inglese.

Per più ampie informazioni, consultare [questo link](#).

CONSULTAZIONE PUBBLICA A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE SULLA DIRETTIVA SULL'ETICHETTATURA DELLE AUTOMOBILI

Sarà aperta fino al prossimo 15 gennaio la consultazione pubblica a supporto della valutazione sulla Direttiva sull'etichettatura delle automobili, indetta dalla Commissione europea.

Tale valutazione intende esaminare l'effettiva attuazione e

gli obiettivi raggiunti dalla direttiva sull'etichettatura delle automobili rispetto ai risultati attesi. Essa dovrà fornire conclusioni sull'esecuzione della direttiva, su quale esperienza sia stata acquisita e quali lezioni possano essere apprese. Questa analisi riguarderà altresì la pertinenza, l'efficacia, l'efficienza, la coerenza e il valore aggiunto della legislazione UE. È necessario tenere conto delle conseguenze volute/attese e involontarie/inaspettate di questa misura. La valutazione dovrà anche stimare in quale misura la legislazione corrisponda ancora alla sua finalità..

La valutazione dovrà aiutare la Commissione a:

- avere una migliore comprensione di come e perché, l'attuale legislazione UE ha funzionato bene o meno bene, individuando i fattori che abbiano contribuito, o ostacolato, il raggiungimento degli obiettivi;
- quantificare e misurare l'impatto della legislazione, in particolare in termini di progressi verso il raggiungimento dei suoi obiettivi.

Questa consultazione pubblica farà parte della base di evidenze per la valutazione della direttiva. Le parti interessate sono invitate a rispondere alle domande direttamente poste e di sollevare tutte le altre questioni che reputino rilevanti.

Cittadini e organizzazioni sono invitati a contribuire a questa consultazione. Sono particolarmente ricercati i contributi provenienti da singoli produttori di veicoli, fornitori e commercianti e le loro organizzazioni rappresentative, dalle associazioni dei consumatori e degli utenti dei veicoli, ONG, organizzazioni di pubblicità e dell'editoria, autorità nazionali competenti, ricercatori/docenti universitari, think-tanks e società di consulenza.

Per maggiori informazioni sulla Direttiva sull'etichettatura delle automobili consultare [questo link](#).

Per partecipare alla consultazione, consultare questo link.

CONSULTAZIONE PUBBLICA: “METTERE LE AUTORITÀ NAZIONALI GARANTI DELLA CONCORRENZA NELLE CONDIZIONI DI ATTUARE LA NORMATIVA CON PIÙ EFFICACIA”

Sarà aperta fino al prossimo 12 febbraio la consultazione pubblica nel campo dell'antitrust “Mettere le autorità nazionali garanti della concorrenza nelle condizioni di attuare la normativa con più efficacia”

La Commissione europea intende consultare le parti interessate sulla modalità per rendere le autorità nazionali garanti della concorrenza (NCA) esecutori più efficaci.

Le NCA svolgono un ruolo fondamentale nel garantire il rispetto delle regole antitrust dell'Unione europea, a fianco della Commissione, ma esiste la possibilità per loro di fare molto di più. Mentre il diritto comunitario (regolamento 1/2003) ha dato alle NCA la competenza di applicare le norme di concorrenza dell'UE, esso non si è però occupato di fornire gli strumenti idonei attraverso cui le autorità nazionali competenti possano applicare tali norme. Di conseguenza, le autorità nazionali garanti della concorrenza incontrano difficoltà nello svolgimento della loro attività e non riescono a sfruttare il loro pieno potenziale.

La Commissione desidera raccogliere opinioni su come assicurare che le NCA:

- possano agire in modo indipendente nel far rispettare le regole di concorrenza dell'Unione europea e abbiano le risorse e il personale necessari per svolgere la propria attività;
- dispongano di un'adeguata “competition toolbox”, per individuare e affrontare le violazioni;
- possano infliggere penalità efficaci alle imprese che infrangano le regole; e
- abbiano “programmi di clemenza”, che funzionino in modo efficace in tutta Europa e che incoraggino le imprese a farsi avanti con prove di fatti illegali.

Gli stakeholder sono invitati a rispondere alle parti del questionario pertinenti ed a fornire altri commenti o informazioni che ritengano utili.

Tutti i cittadini, le imprese, le organizzazioni e gli enti pubblici sono invitati a contribuire a questa consultazione.

Sono particolarmente ricercati i contributi provenienti da aziende (incluse le PMI), associazioni di imprese, enti pubblici, organizzazioni dei consumatori, così come da professionisti della concorrenza, ricercatori e think tanks. Commenti da altre parti interessate che abbiano esperienza o conoscenza del sistema di applicazione delle regole di concorrenza comunitarie da parte delle autorità nazionali garanti della concorrenza, sono i benvenuti.

Per maggiori informazioni e per partecipare alla consultazione, consultare [questo link](#).

CONSULTAZIONE PUBBLICA: PREPARAZIONE DI

UNA NUOVA DIRETTIVA SULLE ENERGIE RINNOVABILI PER IL PERIODO SUCCESSIVO AL 2020

Sarà aperta fino al 10 febbraio prossimo la Consultazione pubblica per la preparazione di una nuova Direttiva sulle Energie Rinnovabili per il periodo successivo al 2020.

L'obiettivo di questa consultazione è quello di interpellare le parti interessate e dei cittadini sulla nuova direttiva sulle energie rinnovabili (REDII) per il periodo 2020-2030, prevista entro la fine del 2016.

La politica di sostenibilità delle bioenergie, che farà parte anche del nuovo pacchetto sulle energie rinnovabili, sarà a sua volta interessata da una consultazione pubblica ad hoc.

La consultazione è aperta alle autorità degli Stati membri e dell'UE, agli attori del mercato dell'energia e alle loro associazioni, alle PMI, ai consumatori di energia, alle ONG, agli altri soggetti interessati ed ai cittadini.

Per maggiori informazioni e per partecipare alla consultazione, consultare [questo link](#).

NATURA 2000 AWARD

Il Premio della Commissione europea "Natura 2000" è aperto per le candidature.

Il Premio Natura 2000 premia l'eccellenza nella gestione e promozione della rete Natura 2000 e nelle attività di sensibilizzazione su Natura 2000 in generale e sui suoi vantaggi per i cittadini europei.

Il Premio è aperto a tutte le autorità locali e nazionali, imprese, proprietari/utilizzatori di terreni, ONG, istituzioni scolastiche e individui, coinvolti in attività legate alla rete Natura 2000.

Tutti i candidati selezionati saranno invitati alla cerimonia di premiazione a Bruxelles, dove il commissario per l'Ambiente, Affari marittimi e della pesca, Karmenu Vella presenterà i vincitori ed i relativi premi.

L'intenzione è quella di diffondere l'informazione per raggiungere tutti coloro che siano coinvolti nella rete Natura 2000 per coinvolgere così quanti più possibile potenziali candidati, in modo che essi siano informati e incoraggiati a partecipare.

Si tratta di un'ottima occasione per far conoscere il proprio lavoro svolto nell'ambito di Natura 2000.

Il bando, recentemente prorogato, scade il 15 dicembre 2015.

Per ulteriori informazioni sul Premio e sulle modalità di partecipazione, consultare [questo link](#).

Per domande specifiche è possibile contattare la segreteria del Premio Natura 2000 a questa email: n2000awards@adelphi.de

CONFERENZA SULLA PIANIFICAZIONE DELLO SPAZIO MARITTIMO E L'AMBIENTE MARINO

Si svolgerà il prossimo 7 dicembre a Bruxelles la Conferenza sulla pianificazione dello spazio marittimo e l'ambiente marino.

Il 5° evento della serie di conferenze sulla Pianificazione dello spazio marittimo (MSP) sarà dedicato al rapporto tra MSP e ambiente marino. La Pianificazione dello spazio marittimo è uno strumento per affrontare le sfide e sviluppare opportunità nel rapporto tra le attività economiche marittime e la tutela dell'ambiente, in un contesto di usi concorrenti dello spazio marino.

Lo scopo principale della serie di conferenze è quello di condividere le esperienze in materia di pianificazione dello spazio marittimo con i rappresentanti delle industrie marittime, le autorità nazionali e le organizzazioni non governative e di fare il punto sulle aspettative e le esigenze degli stakeholder.

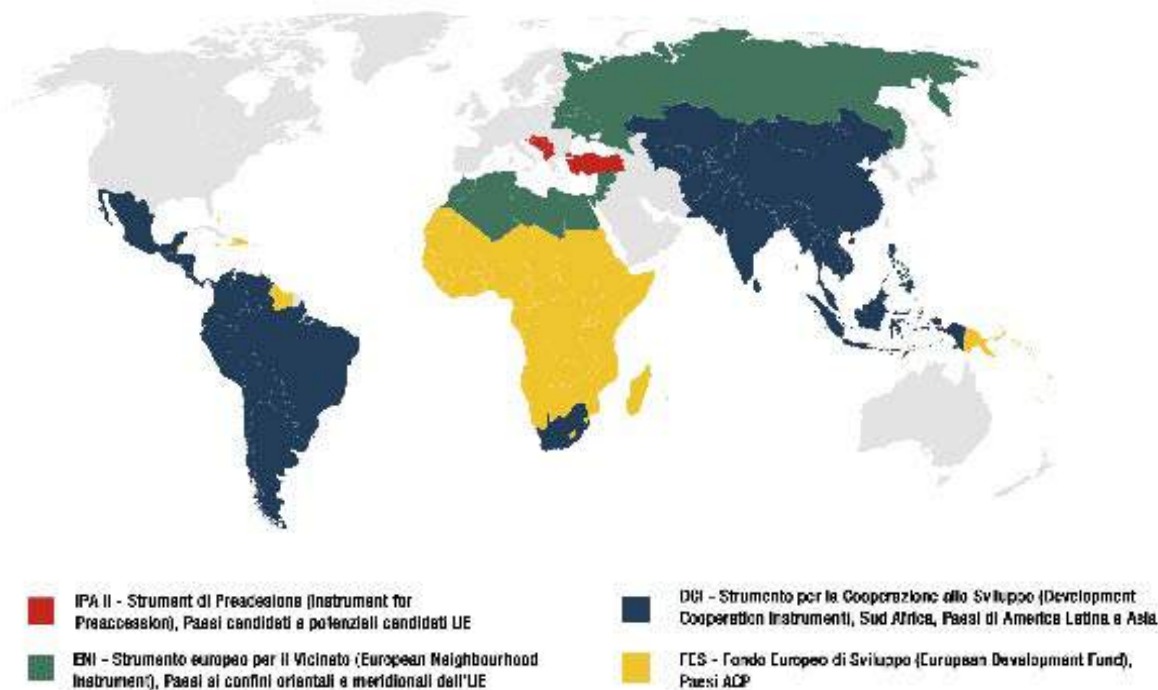
La Conferenza su MSP e ambiente marino attiverà discussioni affrontando questioni rilevanti e interessanti in quattro sessioni interattive:

- Collegamento della direttiva quadro sulla strategia marina e della direttiva di pianificazione dello spazio marittimo;
- Pianificazione dello spazio marittimo e Aree Marine Protette;
- Approccio ecosistemico nella pratica;
- Collegamento tra le convenzioni marittime regionali per la pianificazione dello spazio marittimo.

A [questo link](#) è possibile consultare il programma dell'evento.

Per maggiori informazioni consultare [questo link](#).

Per registrarsi all'evento, opzione ad oggi ancora disponibile, consultare [questo link](#).



Con la nuova programmazione comunitaria dell'assistenza esterna per il periodo 2014 – 2020, la Commissione europea ha previsto, a beneficio dei Paesi terzi, i seguenti programmi:

- Strumento di assistenza alla pre-adesione **IPA II** (Instrument for Pre-accession Assistance) per i Paesi candidati a divenire membri UE;
- Strumento europeo di vicinato **ENI** (European Neighbourhood Instrument) per i paesi ai confini orientali e meridionali dell'UE;
- Strumento di cooperazione e sviluppo **DCI** (Development Cooperation Instrument) soprattutto per i paesi asiatici e latino-americani;
- Fondo Europeo di Sviluppo **EDF** (European Development Fund) per paesi di Africa, Caraibi e Pacifico (ACP) aderenti all'accordo di Cotonou.

PROGRAMMA IPA II

Lo strumento finanziario comunitario del processo di preadesione è stato rinnovato (dando così vita all'IPA II) con una dotazione complessiva di 11,699 miliardi di euro per il periodo 2014-2020.

L'IPA II è stato concepito per rispondere alle esigenze dei paesi beneficiari in preadesione, in modo da perseguire priorità, quali stato di diritto e diritti fondamentali, governance economica e competitività, sviluppo socio-economico, cooperazione regionale, recepimento dell'acquis comunitario. Esso opererà in base a regole semplificate e l'assistenza sarà realizzata, in modo da essere più flessibile e adattata agli specifici bisogni, come anche orientata ai risultati, da ciò conseguendo: l'attenzione su un numero limitato di aree e settori (che permettano di raggiungere le priorità appena indicate); un più stretto collegamento tra le strategie per l'allargamento e le priorità per l'assistenza; un riferimento più stretto ai bisogni dei paesi beneficiari, in modo da garantire l'accesso all'assistenza senza distinzioni, basate sullo status del paese (candidato o potenziale candidato); il miglioramento dell'efficacia dell'assistenza, mediante una maggiore flessibilità nell'allocare i fondi a favore di azioni maggiormente orientate al risultato.

Paesi beneficiari: ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro, Serbia, Turchia (paesi candidati); Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo (paesi potenziali candidati).

PROGRAMMA ENI

Con una dotazione complessiva di 15,433 miliardi di euro per il periodo 2014-2020, l'ENI è il nuovo strumento europeo di vicinato, che fornisce assistenza comunitaria finalizzata alla creazione di una zona di prosperità tra l'Unione europea, Paesi e territori limitrofi dell'UE (Paesi partner) non aventi una prospettiva di adesione all'UE, ma con i quali l'UE ha avviato una politica di vicinato. Ha sostituito il precedente programma ENPI.

Tale strumento finanziario si focalizzerà soprattutto su: promozione dei diritti umani e dello stato di diritto; sviluppo di una società civile prospera; crescita sostenibile ed inclusiva e sviluppo economico, sociale e territoriale; mobilitazione e contatti interpersonali (inclusi gli scambi di studenti); integrazione regionale (inclusi i programmi di cooperazione transfrontaliera). Principali elementi del nuovo programma saranno: migliore diversificazione del sostegno dato, adattando l'assistenza alle necessità e ai progressi dei paesi beneficiari; un approccio basato sugli incentivi, in modo da consentire alla UE di aumentare il suo sostegno ai paesi, che realizzeranno una democrazia sostenibile e le riforme concordate; miglioramento delle disposizioni sui programmi di cooperazione transfrontaliera tra gli Stati membri UE e i paesi partner, per facilitare una loro attuazione efficace e veloce; collegamenti più stretti con le politiche e gli strumenti interni della UE, per permettere ai paesi beneficiari ed ai loro cittadini di partecipare ai programmi comunitari in aree, quali ricerca e innovazione, gioventù, sviluppo delle PMI, etc.. Riguardo la Russia (beneficiaria del vecchio programma ENPI), essa rimarrà eleggibile per i programmi multibeneficiari del nuovo ENI (tra cui cooperazione regionale e Erasmus +) e per i programmi di cooperazione transfrontaliera.

Paesi beneficiari: Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Moldova, Ucraina (ad est); Algeria, Autorità Palestinese di Cisgiordania e Gaza, Egitto, Giordania, Israele, Libano Libia, Marocco, Siria e Tunisia (a sud).

PROGRAMMA DCI

Il nuovo DCI è diretto al sostegno della cooperazione allo sviluppo in diverse aree del mondo e per il periodo 2014-2020 possiede una dotazione complessiva di 19,662 miliardi di euro. Esso ha come obiettivi principali (in linea, tra l'altro con l' "Agenda for Change" sulla politica UE di sviluppo) la riduzione della povertà ed il raggiungimento di altre finalità dirette ad accelerare lo sviluppo economico, sociale ed ambientale, come anche la promozione della democrazia e della buona governance. Oltre ai consueti programmi geografici (bilaterali e regionali), il nuovo strumento finanziario prevede sia due programmi tematici denominati "Global public goods and challenges", con attenzione ai cambiamenti climatici, all'energia ed allo sviluppo umano, e "Civil society organisations and local authorities", affinché le stesse giochino un ruolo più ampio nelle strategie per lo sviluppo, sia un nuovo programma pan-africano, per sostenere il partenariato strategico tra UE e Africa. Anche in relazione a tale strumento finanziario, verrà adottato un approccio differenziato per rispondere a bisogni, capacità e risultati dei paesi partner, indirizzando la cooperazione allo sviluppo della UE dove la stessa abbia un impatto maggiore, dando priorità ai paesi meno sviluppati ed a basso reddito.

Regioni beneficiarie: Asia; Asia Centrale; Medio Oriente; America Latina; Sud Africa.

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO (EDF)

Il Fondo europeo di sviluppo (FES) rappresenta lo strumento principale degli aiuti comunitari per la cooperazione allo sviluppo con gli Stati ACP, nonché con i paesi e territori d'oltremare (PTOM). Esso è finanziato dagli Stati membri e dispone di regole finanziarie proprie, rappresentando tuttora la pietra angolare delle relazioni ACP-UE, ed intervenendo nelle seguenti aree: sviluppo economico; sviluppo sociale ed umano; cooperazione ed integrazione regionale.

Il prossimo 11^o FES (2014-2020) continuerà a sostenere la cooperazione con i paesi ACP, prevedendo un budget complessivo di 30,506 miliardi di euro (al riguardo, si segnala che, poiché lo stesso fondo è ancora oggetto di ratifica da parte degli Stati membri della UE, dall'1 gennaio 2014 sono operative delle misure transitorie nella forma di una "Bridging facility"). Esso differirà poco dal fondo precedente e, analogamente agli altri strumenti finanziari, mirerà ad assicurare più flessibilità e reazione rapida in caso di eventi inattesi, prevedendo, tra l'altro, che il finanziamento regionale includa allocazioni a copertura di bisogni imprevisti che abbiano appunto dimensione regionale, nonché la costituzione di uno schema, che aiuti i paesi ACP a mitigare gli effetti a breve termine di shock esogeni, quali crisi economiche o disastri naturali.

Si ritiene che, analogamente al 10^o FES, tale fondo realizzerà la cooperazione con i paesi ACP attraverso il finanziamento di progetti di sviluppo a livello nazionale e regionale con le seguenti priorità: consolidamento istituzionale, sostegno al bilancio, realizzazione di infrastrutture, assistenza tecnica, sostegno al settore dell'educazione, contributo alla diversificazione delle colture agricole, etc..

Regioni (paesi) beneficiari: Africa subsahariana (48 paesi); Caraibi (15 paesi); Pacifico (15 paesi).

STRUMENTO DI PARTENARIATO PER LA COOPERAZIONE CON I PAESI TERZI (PI)

Lo strumento di partenariato per la cooperazione con i Paesi Terzi è il principale strumento innovativo nel pacchetto di azione esterna.

Il suo obiettivo generale è quello di far progredire e promuovere gli interessi dell'UE, sostenendo la dimensione esterna delle politiche interne dell'UE (ad esempio competitività, ricerca e innovazione), e affrontare le principali sfide globali (ad esempio la sicurezza energetica, il cambiamento climatico e l'ambiente). La proiezione esterna della strategia "Europa 2020" rappresenta, dunque, un'importante componente strategica di questo strumento.

Lo strumento di partenariato affronterà anche gli aspetti specifici di diplomazia economica dell'UE, al fine di migliorare l'accesso ai mercati dei Paesi terzi, per promuovere il commercio, gli investimenti e le opportunità di *business* per le imprese europee. Esso sosterrà la diplomazia pubblica, il *networking*, la cooperazione accademica e le attività di sensibilizzazione, per promuovere i valori e gli interessi dell'Unione.

Lo strumento di partenariato offrirà un approccio diverso a modelli consolidati di cooperazione allo sviluppo, per promuovere la politica di cooperazione. Esso si concentrerà in particolare sui Paesi con i quali l'UE ha un interesse strategico a rafforzare i legami. Questo include i Paesi che svolgono un ruolo sempre più importante negli affari mondiali, nell'economia e nel commercio, nei forum multilaterali internazionali e nell'affrontare sfide di portata planetaria, o in cui l'Unione abbia interessi rilevanti. Lo strumento di Partenariato consentirà all'UE di sviluppare e impegnarsi in un dialogo politico globale con i principali Paesi partner strategici. La sua portata globale e la flessibilità sono elementi essenziali per consentire all'Unione di rispondere alla rapida evoluzione dei Paesi partner ed alle principali sfide politiche globali.

L'iter di definizione delle strategie di intervento e dei relativi Programmi d'azione, definiti dalla Commissione europea, in stretto contatto con i governi locali e gli altri attori nazionali e regionali, comprende:

- **"Country Strategy Papers" (CSP) e "Regional Strategy Papers" (RSP)** definiscono gli obiettivi specifici ed i settori di intervento dell'assistenza comunitaria, rispettivamente sui singoli Paesi beneficiari e su aree regionali;
- **"Programmi Indicativi nazionali" (NIP) e "Programmi indicativi regionali" (RIP)** aventi un carattere temporale più limitato (3-4 anni) e soggetti a revisione a medio termine;
- **"Piani annuali di azione" (AAP)**, in linea con i NIP/RIP, individuano in concreto le azioni da realizzare in ogni singolo Paese o regione, nei settori precedentemente identificati negli stessi CSP e RSP.

Con l'approvazione dei "Piani annuali di azione" da parte del Comitato di gestione che riunisce, per ogni Programma di azione esterna UE, i rappresentanti della Commissione europea e degli Stati membri, l'intero processo decisionale di finanziamento viene formalmente concluso e la gara di appalto (o *call for proposals* in caso di sovvenzione) può essere avviata.

A seconda del programma di azione esterna della UE, la concreta gestione della gara viene trasferita alle Delegazioni dell'UE presenti nei vari Paesi beneficiari (procedura di "deconcentrazione"), oppure alle stesse autorità dei Paesi beneficiari (procedura di "decentralizzazione").

La presente newsletter evidenzia una selezione delle gare aperte (nella rubrica "Selezione bandi azioni extra UE") e delle anteprime (nella rubrica "Anteprima bandi azioni extra UE"), lanciate nell'ambito dei progetti adottati dai suddetti Comitati, con l'obiettivo di informare in anticipo le società/imprese eventualmente interessate, al fine di programmare una possibile partecipazione alla futura gara.



PROGRAMMA GENERALE

IPA

TEMA

Bosnia-Erzegovina-Sarajevo: IPA 2012 — Assistenza tecnica nel settore della gestione dei rifiuti di origine animale e di sottoprodotti di origine animale in Bosnia-Erzegovina

DEADLINE

06/01/2016

AUTORITA' APPALTANTE

Unione europea, rappresentata dalla Commissione europea, in nome e per conto del paese partner, Sarajevo, BOSNIA-ERZEGOVINA

BUDGET

2.000.000 €

PROGRAMMA GENERALE

IPA

TEMA

Kosovo-Pristina: IPA — Fornitura di attrezzature TIC, scorte e prodotti di consumo per le scuole e gli istituti di istruzione

DEADLINE

18/01/2015

AUTORITA' APPALTANTE

Unione europea, rappresentata dalla Commissione europea, in nome e per conto del paese partner, Pristina, KOSOVO

BUDGET

Importo massimo: n.d.

PROGRAMMA GENERALE

IPA

TEMA

Turchia-Ankara: IPA — Fornitura di apparecchiature informatiche per il sistema informativo di gestione

DEADLINE

18/01/2016

AUTORITA' APPALTANTE

Ministero della Scienza, dell'industria e della tecnologia, DG per gli affari esteri e l'Unione europea, direzione programmi finanziari dell'UE, Ankara, TURCHIA

BUDGET

Importo massimo: n.d.

PROGRAMMA GENERALE

IPA

TEMA

Kosovo-Pristina: IPA — Sostegno all'attuazione del sistema di indirizzi unificato in Kosovo

DEADLINE

25/01/2016

AUTORITA' APPALTANTE

Unione europea, rappresentata dalla Commissione europea, in nome e per conto del governo del Kosovo, Pristina, KOSOVO

BUDGET

Importo massimo: n.d.

PROGRAMMA GENERALE

FES

TEMA

Giamaica-Kingston: FES — Ministero della Sanità — attrezzature di laboratorio e per radiografia

DEADLINE

18/01/2015

AUTORITA' APPALTANTE

Ministero della Sanità, per conto del governo della Giamaica, Kingston, GIAMAICA

BUDGET

Importo massimo: n.d.

PROGRAMMA GENERALE

FES

TEMA

Malawi-Lilongwe: FES — Costruzione della diga nella valle di Bwanje

DEADLINE

09/02/2016

AUTORITA' APPALTANTE

Governo della Repubblica del Malawi, rappresentato dall'ordinatore nazionale, ministero delle Finanze, della pianificazione economica e dello sviluppo, MALAWI

BUDGET

Importo massimo: n.d.

PROGRAMMA GENERALE

FES

TEMA

Burkina Faso-Ouagadougou: FES — Fornitura di attrezzature agricole per le famiglie di produttori e produttrici vulnerabili di 3 regioni d'intervento (Nord, Boucle du Mouhoun ed Est) del PSAN-BF

DEADLINE

12/01/2016

AUTORITA' APPALTANTE

Ministero dell'Economia e delle finanze del Burkina Faso, Ouagadougou, BURKINA FASO

BUDGET

Importo massimo: n.d.

PROGRAMMA GENERALE

FES

TEMA

Saint Vincent e Grenadine-Kingstown: FES — Attrezzature e forniture per il ministero della Salute, del benessere e dell'ambiente

DEADLINE

25/01/2016

AUTORITA' APPALTANTE

Ordinatore nazionale, Kingstown, SAINT VINCENT E GRENADINE

BUDGET

Importo massimo: n.d.

PROGRAMMA GENERALE

FES

TEMA

Nigeria-Abuja: FES — Costruzione e ristrutturazione di depositi frigoriferi e strutture sanitarie negli Stati interessati dal progetto EU-SIGN e nelle agenzie

governative locali

DEADLINE

05/01/2016

AUTORITA' APPALTANTE

Ordinatore nazionale del Fondo europeo di sviluppo, che rappresenta la Repubblica federale della Nigeria, Abuja, NIGERIA

BUDGET

Importo massimo: n.d.

PROGRAMMA GENERALE

DCI

TEMA

Nicaragua-Managua: DCI — Assistenza tecnica a sostegno del Nicaragua (NITA)

DEADLINE

07/01/2015

AUTORITA' APPALTANTE

Unione europea, rappresentata dalla Commissione europea, in nome e per conto del paese partner, Managua, NICARAGUA

BUDGET

3.000.000 €

PROGRAMMA GENERALE

DCI

TEMA

Repubblica democratica del Congo-Kinshasa: DCI — Bando di gara aperta internazionale riguardante la fornitura di apparecchiature per attività forestali, di geolocalizzazione e comunicazione nel Parco nazionale di Salonga, Repubblica democratica del Congo

DEADLINE

30/01/2016

AUTORITA' APPALTANTE

Il Fondo mondiale per la natura, Kinshasa, REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

BUDGET

Importo massimo: n.d.

PROGRAMMA GENERALE

ENPI

TEMA

Bielorussia-Minsk: ENPI — Installazione di una turbina eolica nella Repubblica di Bielorussia

DEADLINE

11/01/2015

AUTORITA' APPALTANTE

Unione europea, rappresentata dalla Commissione europea, in nome e per conto della Repubblica di Bielorussia, Minsk, BIELORUSSIA

BUDGET

Importo massimo: n.d.



PROGRAMMA GENERALE

IPA

TEMA

ex Repubblica iugoslava di Macedonia-Skopje: IPA — Fornitura di veicoli onde sostenere gli uffici governativi pertinenti per una risposta efficace ed efficiente alla crisi migratoria

PUBBLICAZIONE BANDO

Dicembre 2015

AUTORITA' APPALTANTE

Unione europea, rappresentata dalla delegazione dell'Unione europea nell'ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Skopje, EX REPUBBLICA JUGOSLAVA DI MACEDONIA

BUDGET

Importo massimo n.d.

PROGRAMMA GENERALE

IPA

TEMA

Montenegro-Podgorica: IPA — Rafforzamento del controllo e della gestione del settore della pesca

PUBBLICAZIONE BANDO

Dicembre 2015

AUTORITA' APPALTANTE

Unione europea, rappresentata dalla Commissione europea, in nome e per conto del paese beneficiario, Podgorica, MONTENEGRO

BUDGET

450.000 €

PROGRAMMA GENERALE

IPA

TEMA

Montenegro-Podgorica: IPA — Sostegno al settore veterinario

PUBBLICAZIONE BANDO

Dicembre 2015

AUTORITA' APPALTANTE

Unione europea, rappresentata dalla Commissione europea, in nome e per conto del paese beneficiario, Podgorica, MONTENEGRO

BUDGET

730.000 €

PROGRAMMA GENERALE

FES

TEMA

Liberia-Monrovia: FES — Servizi di valutazione forniti da un revisore indipendente relativi all'efficienza del sistema di licenze FLEGT e all'efficacia del sistema di garanzia della legalità

PUBBLICAZIONE BANDO

10/03/2016

AUTORITA' APPALTANTE

Repubblica di Liberia, rappresentato dal National Authorising Officer, Monrovia, LIBERIA

BUDGET

1.900.000 €

PROGRAMMA GENERALE

IPA

TEMA

Serbia-Belgrado: IPA — Veicoli da aggiudicare nell'ambito di misure speciali relative al rafforzamento della capacità di risposta della Serbia di gestire in modo efficace l'aumento dei flussi migratori misti

PUBBLICAZIONE BANDO

Dicembre 2015

AUTORITA' APPALTANTE

Unione europea, rappresentata dalla Commissione europea, in nome e per conto del paese beneficiario, Belgrado, SERBIA

BUDGET

Importo massimo n.d.

PROGRAMMA GENERALE

DCI

TEMA

Afghanistan-Kabul: DCI — Assistenza tecnica a favore della Kabul Medical University e del Ghazanfar Institute of Health Sciences per migliorare i programmi di studio di nutrizione nei diplomati esistenti dei professionisti della sanità e creare diplomi specifici in nutrizione

PUBBLICAZIONE BANDO

16/12/2015

AUTORITA' APPALTANTE

Unione europea, rappresentata dalla Commissione europea, in nome e per conto del governo della Repubblica islamica di Afghanistan, Kabul, AFGHANISTAN

BUDGET

3.000.000 €

PROGRAMMA GENERALE

IPA

TEMA

ex Repubblica iugoslava di Macedonia-Skopje: IPA — Fornitura di attrezzature per il quadro nazionale delle qualifiche — sistema di gestione e informazione per le finalità del ministero dell'Istruzione e della scienza

PUBBLICAZIONE BANDO

Novembre 2015

AUTORITA' APPALTANTE

Ministero delle Finanze, Dipartimento centrale per i finanziamenti e i contratti (CFCD), Skopje, EX REPUBBLICA JUGOSLAVA DI MACEDONIA

BUDGET

Importo massimo n.d.

PROGRAMMA GENERALE

DCI

TEMA

Dominica-Roseau: DCI — Strade di raccordo

PUBBLICAZIONE BANDO

30/11/2015

AUTORITA' APPALTANTE

Ordinatore nazionale/FES, terzo piano, centro finanziario, Kennedy Avenue, casella postale 1102, Roseau, COMMONWEALTH DI DOMINICA

BUDGET

Importo massimo n.d.



Erasmus+ è il programma dell'Unione europea nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport per il periodo 2014-2020.

Istruzione, formazione, gioventù e sport possono dare un contributo importante per aiutare ad affrontare i cambiamenti socio-economici, le principali sfide che l'Europa dovrà affrontare fino alla fine del decennio e per sostenere l'attuazione dell'agenda politica europea per la crescita, l'occupazione, l'equità e l'inclusione sociale.

Combattere crescenti livelli di disoccupazione - in particolare tra i giovani - è diventato uno dei compiti più urgenti per i governi europei. L'Europa ha bisogno di una società più coesa e inclusiva, che consenta ai cittadini di svolgere un ruolo attivo nella vita democratica.

Formazione e lavoro per i giovani sono la chiave per prevenire la radicalizzazione violenta, promuovendo i valori comuni europei, favorendo l'integrazione sociale, migliorando la comprensione interculturale e il senso di appartenenza ad una comunità.

Erasmus + è uno strumento importante per promuovere l'inclusione tra le persone provenienti da ambienti svantaggiati, in particolare i migranti appena arrivati, in risposta ad eventi critici che riguardano i paesi europei.

Un'altra sfida riguarda lo sviluppo del capitale sociale tra i giovani, la responsabilizzazione dei giovani e la loro capacità di partecipare attivamente alla vita sociale, in linea con le disposizioni del trattato di Lisbona di "incoraggiare la partecipazione dei giovani alla vita democratica in Europa". Questa sfida può anche essere affrontata attraverso attività di apprendimento non formale, che mirino a valorizzare le capacità e le competenze dei giovani, nonché la loro cittadinanza attiva. Inoltre, vi è la necessità di fornire alle organizzazioni giovanili ed ai giovani lavoratori, opportunità di formazione e di cooperazione, per sviluppare la loro professionalità e la dimensione europea del lavoro giovanile.

Il Programma Erasmus+ è stato progettato per supportare gli sforzi dei Paesi partecipanti al Programma, volti ad utilizzare in modo efficiente il potenziale di talenti e gli assets sociali europei, in una prospettiva di apprendimento permanente, collegando il sostegno alle diverse tipologie di apprendimento in tutti i settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù.

In accordo con uno dei nuovi elementi introdotti dal Trattato di Lisbona, Erasmus+ supporta anche le attività volte a sviluppare la dimensione europea dello sport, promuovendo la cooperazione tra gli organismi responsabili dello sport.

Il Programma promuove infatti la creazione e lo sviluppo di reti europee, offrendo opportunità di cooperazione tra le parti interessate e lo scambio e il trasferimento di conoscenze e know-how in diversi settori in materia di sport e attività fisica. Questa cooperazione rafforzata avrà soprattutto effetti positivi per lo sviluppo del potenziale

del capitale umano dell'Europa, contribuendo così a ridurre i costi sociali ed economici dell'inattività fisica.

Il programma migliora anche le opportunità di cooperazione e di mobilità con i Paesi partner, in particolare nei settori dell'istruzione superiore e della gioventù.

Di questo investimento in conoscenze, abilità e competenze potranno beneficiare individui, istituzioni, organizzazioni e la società nel suo insieme, contribuendo alla crescita e garantendo equità, prosperità e inclusione sociale in Europa e oltre.

STRUTTURA DEL PROGRAMMA ERASMUS+

Al fine di raggiungere i suoi obiettivi, il Programma Erasmus + implementa le seguenti azioni:

AZIONE CHIAVE 1 - Mobilità delle persone

Questa azione chiave supporta:

- La mobilità degli studenti e del personale: opportunità per studenti, apprendisti, giovani e volontari, così come per i professori, insegnanti, formatori, operatori giovanili, personale degli istituti di istruzione e organizzazioni della società civile, di intraprendere una formazione e/o un'esperienza professionale in una nazione diversa da quella d'origine;
- Erasmus Mundus Joint Master Degrees: programmi di studio internazionali integrati di alto livello, erogati da consorzi di istituti di istruzione superiore che assegnano borse di studio agli studenti più meritevoli in tutto il mondo;
- Erasmus+ Master Prestiti: studenti universitari provenienti da Paesi partecipanti al Programma possono chiedere un prestito sostenuto dal Programma, per andare all'estero per frequentare un Master completo. Gli studenti devono rivolgersi alle banche nazionali o alle agenzie di prestiti agli studenti che partecipano al Programma.

AZIONE CHIAVE 2 - COOPERAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LO SCAMBIO DI BUONE PRATICHE

Questa azione chiave supporta:

- Partenariati transnazionali strategici, finalizzati a sviluppare iniziative che riguardino uno o più settori della formazione e della gioventù e che

promuovano l'innovazione nell'istruzione, lo scambio di esperienze e di know-how tra i diversi tipi di organizzazioni impegnate nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù, o in altri settori pertinenti. Alcune attività di mobilità sono sostenute nella misura in cui esse contribuiscano agli obiettivi del progetto;

- Alleanze per la conoscenza, tra gli istituti di istruzione superiore e le imprese, che mirino a promuovere l'innovazione, l'imprenditorialità, la creatività, l'occupabilità, lo scambio di conoscenze e/o di insegnamento multidisciplinare e di apprendimento;
- Sector skills alliances, a supporto della progettazione ed erogazione di programmi di studio congiunto, di formazione professionale, di programmi e metodologie di insegnamento e di formazione;
- Progetti di rafforzamento delle capacità, a sostegno della cooperazione con i Paesi partner nei settori dell'istruzione superiore e della gioventù. I Progetti di rafforzamento delle capacità mirano a sostenere organizzazioni/istituzioni e sistemi educativi nel loro processo di modernizzazione e di internazionalizzazione. Alcuni tipi di progetti di capacity building supportano attività di mobilità, nella misura in cui esse contribuiscano agli obiettivi del progetto;
- Supporto alle piattaforme IT, come eTwinning, la Piattaforma Europea per la Formazione Continua (EPALE) e il Portale europeo per i giovani, che offrono spazi di collaborazione virtuali, database di opportunità e altri servizi on-line per insegnanti, formatori e professionisti nel campo della scuola e dell'educazione degli adulti, nonché per i giovani, volontari e operatori giovanili di tutta Europa e oltre.

AZIONE CHIAVE 3 - Sostegno alla riforma politica

Questa azione chiave supporta:

- Conoscenza nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù per l'elaborazione e il monitoraggio di politiche basate su fatti comprovati, in particolare:
 - analisi specifiche per Paese e approfondimenti tematici, anche tramite la cooperazione con le reti accademiche;
 - peer learning e peer reviews attraverso il Metodo Aperto di Coordinamento in materia di istruzione, formazione e gioventù.
- Iniziative per l'innovazione politica, per stimolare lo sviluppo delle politiche innovative tra le parti interessate e per consentire alle autorità pubbliche di verificare l'efficacia delle politiche innovative attraverso prove sul campo basate su solide metodologie di valutazione;
- Strumenti politici europei per facilitare la

trasparenza e il riconoscimento delle competenze e delle qualifiche, nonché il trasferimento dei crediti, per favorire la garanzia della qualità, supportare la convalida dell'apprendimento non formale e informale, la gestione delle competenze e la guidance. Questa azione comprende anche il sostegno alle reti che facilitano gli scambi transeuropei, l'apprendimento e la mobilità lavorativa dei cittadini, così come lo sviluppo di percorsi di apprendimento flessibili tra i diversi settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù;

- Cooperazione con le organizzazioni internazionali con competenze e capacità di analisi ampiamente riconosciute (come l'OCSE e il Consiglio d'Europa), per rafforzare l'impatto e il valore aggiunto delle politiche in materia di istruzione,
- Formazione e gioventù;
- Dialogo tra stakeholder, policy e promozione del Programma, che coinvolga autorità pubbliche, providers e parti interessate nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, per aumentare la consapevolezza circa le agende politiche europee, in particolare la strategia Europa 2020, Education and Training 2020, la Strategia Europea per la Gioventù, nonché la dimensione esterna delle politiche di istruzione, formazione e gioventù europee. Queste attività sono fondamentali per sviluppare la capacità delle parti interessate di sostenere attivamente l'attuazione delle politiche, stimolando l'uso proficuo dei risultati del programma e generando un impatto tangibile.

ATTIVITÀ JEAN MONNET

Le attività Jean Monnet sostengono:

- Moduli Accademici, cattedre, centri di eccellenza, al fine di approfondire l'insegnamento e promuovere l'eccellenza dell'insegnamento e della ricerca nel campo degli studi sull'Unione europea, con particolare riguardo al processo di integrazione nei suoi aspetti, sia interni che esterni. Tali attività devono anche essere destinate a fornire un insegnamento approfondito sulle questioni di integrazione europea ai futuri professionisti in settori che sono sempre più richiesti sul mercato del lavoro, e allo stesso tempo incoraggiare, consigliando e fornendo una guida alla giovane generazione di insegnanti e ricercatori nelle materie riguardanti l'integrazione europea;
- Dibattito con il mondo accademico;
- Sostegno alle associazioni, per organizzare e svolgere attività di studi europei e questioni europee (attività indicata nello statuto), e per diffondere informazioni a livello UE a un'audience più vasta, andando così a potenziare e allargare il tema della cittadinanza europea.

Le attività Jean Monnet forniscono anche sovvenzioni di funzionamento agli istituti designati che perseguono uno scopo di interesse europeo e organizzino studi e convegni, con lo scopo di fornire ai responsabili politici nuove intuizioni e suggerimenti concreti.

SPORT

Le azioni nel settore dello sport sostengono:

- Partnership collaborative, al fine di promuovere l'integrità dello sport (anti-doping, lotta contro le partite truccate, tutela dei minori), sostenendo approcci innovativi per attuare i principi comunitari in materia di buona governance nello sport, strategie dell'UE in materia di inclusione sociale e pari opportunità, incoraggiando la partecipazione allo sport e l'attività fisica, e sostenendo l'attuazione degli orientamenti dell'UE sulla possibilità di duplice carriera per gli atleti;
- Eventi sportivi europei senza scopo di lucro: singole organizzazioni sono responsabili della preparazione, organizzazione e follow-up di un dato evento. Le attività previste comprenderanno l'organizzazione di attività di formazione per gli atleti e volontari nel periodo che precede l'evento, le cerimonie di apertura e chiusura, concorsi, attività collaterali all'evento sportivo (conferenze, seminari), come pure l'attuazione di attività ex post, come le valutazioni o le attività di follow-up;
- Rafforzamento della base di conoscenze fattuali per l'attuazione delle politiche attraverso studi, raccolta di dati, indagini, reti, conferenze e seminari che diffondano le buone pratiche e rafforzino le reti a livello europeo, in modo che i membri nazionali di tali reti possano beneficiare di sinergie e scambi con i partner;
- Dialogo con gli stakeholder dello sport, attraverso l'organizzazione di incontri e seminari ad hoc, oltre all'annuale EU Sport Forum e il supporto agli eventi sportivi organizzati dai Paesi che di volta in volta detengono la Presidenza dell'Unione Europea.

I principali cambiamenti rispetto al precedente bando riguardano:

- nuove opportunità per la mobilità dell'istruzione e della formazione professionale (possibilità per le organizzazioni di candidarsi per progetti di mobilità con e senza una carta IFP)
- partenariati strategici più mirati (distinzione più netta fra progetti a favore dell'innovazione e a sostegno dello scambio delle migliori pratiche)
- formato rinnovato per il settore delle alleanze per le competenze settoriali: due filoni a sostegno dell'identificazione delle esigenze e della progettazione e realizzazione di IFP
- nuove opportunità nello sport: piccoli partenariati

collaborativi.

Un'attenzione particolare è rivolta ai progetti che promuovono l'inclusione sociale (soprattutto dei rifugiati e migranti) e la prevenzione della radicalizzazione.

Nel dettaglio, l'invito a presentare proposte comprende le seguenti azioni del programma Erasmus+:

Azione chiave 1 — Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento:

- mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù,
- diplomi di master congiunti Erasmus Mundus,
- eventi di ampia portata legati al servizio di volontariato europeo.

Azione chiave 2 — Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi:

- partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù,
- alleanze per la conoscenza,
- alleanze per le abilità settoriali,
- rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore,
- rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù.

Azione chiave 3 — Sostegno alle riforme delle politiche:

- dialogo strutturato: incontri tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù.

Attività Jean Monnet:

- cattedre Jean Monnet,
- moduli Jean Monnet,
- centri di eccellenza Jean Monnet,
- sostegno Jean Monnet alle associazioni,
- reti Jean Monnet,
- progetti Jean Monnet.

Sport:

- partenariati di collaborazione,
- piccoli partenariati di collaborazione,
- eventi sportivi europei senza scopo di lucro.

Condizioni di ammissibilità

E' ammesso a partecipare qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

I gruppi di giovani che operano nell'animazione socioeducativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono inoltre presentare domanda di finanziamento, sia per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori per i giovani, sia per i partenariati strategici nel settore della gioventù.

La partecipazione completa a tutte le azioni del programma Erasmus+ è aperta ai seguenti Paesi partecipanti:

- i 28 Stati membri dell'Unione europea,
- i Paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia,
- i Paesi candidati all'adesione all'UE: la Turchia e l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia.

La partecipazione ad alcune azioni del programma Erasmus+ è inoltre aperta alle organizzazioni dei Paesi partner.

Le azioni Jean Monnet sono aperte alle associazioni di tutto il mondo.

Budget

Il bilancio totale destinato al presente invito a presentare proposte è stimato in 1.871,1 milioni di euro, così suddiviso:

- istruzione e formazione: 1.645,6 milioni di euro,
- gioventù: 186,7 milioni di euro,
- Jean Monnet: 11,4 milioni di euro,
- sport: 27,4 milioni di euro.

Il bilancio totale destinato all'invito a presentare proposte, nonché la sua ripartizione, sono indicativi e possono essere modificati a seguito di una variazione dei programmi di lavoro annuali Erasmus+.

Si invitano i potenziali candidati a consultare regolarmente i programmi di lavoro annuali Erasmus+ e le loro modifiche, pubblicati a [questo indirizzo](#) per quanto riguarda il bilancio disponibile per ciascuna azione prevista dall'invito.

L'entità delle sovvenzioni concesse nonché la durata dei progetti variano a seconda di fattori quali il tipo di progetto e il numero di partner coinvolti.

Termine per la presentazione delle domande

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore della gioventù 2 febbraio 2016 Mobilità individuale nel settore dell'istruzione e della formazione 2 febbraio 2016 Mobilità individuale nel settore

della gioventù 26 aprile 2016

- Mobilità individuale nel settore della gioventù 4 ottobre 2016
- Diplomi di master congiunti Erasmus Mundus 18 febbraio 2016
- Eventi di ampia portata legati al Servizio di volontariato europeo 10 aprile 2016

Azione chiave 2

- Partenariati strategici nel settore della gioventù 2 febbraio 2016
- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù 26 aprile 2016
- Partenariati strategici nel settore della gioventù 4 ottobre 2016
- Alleanze per la conoscenza, alleanze per le abilità settoriali 26 febbraio 2016 Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore 10 febbraio 2016 Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù 2 febbraio 2016 - 1 luglio 2016

Azione chiave 3

- Incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù 2 febbraio 2016 - 26 aprile 2016 - 4 ottobre 2016

Azioni Jean Monnet

- Cattedre, moduli, centri di eccellenza, sostegno alle istituzioni e alle associazioni, reti, progetti 25 febbraio 2016

Azioni nel settore dello sport

- Partenariati di collaborazione nel settore dello sport solo se connessi alla Settimana europea dello sport 2016 21 gennaio 2016
- Partenariati di collaborazione nel settore dello sport non connessi alla Settimana europea dello sport 2016 12 maggio 2016
- Piccoli partenariati di collaborazione 12 maggio 2016
- Eventi sportivi europei senza scopo di lucro solo se connessi alla Settimana europea dello sport 2016 21 gennaio 2016
- Eventi sportivi europei senza scopo di lucro non connessi alla Settimana europea dello sport 2016 12 maggio 2016

Per tutte le azioni l'orario limite di riferimento è fissato alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles.

Per ulteriori informazioni circa le modalità di partecipazione, si prega di consultare la guida del programma Erasmus+ a [questo link](#).